

Programmazione Orientata agli Oggetti in Linguaggio Java

Ereditarietà e Polimorfismo: C#

versione 1.0

Questo lavoro è concesso in uso secondo i termini di una licenza Creative Commons
(vedi ultima pagina)

G. Mecca – Università della Basilicata – mecca@unibas.it



Ereditarietà e Polimorfismo: C# >> Sommario

Sommario

- Introduzione
- Ereditarietà
- Polimorfismo
- API di .NET
 - ⇒ File di Risorse
 - ⇒ File di Configurazione



Introduzione

>> appuntamenti
>> volpiEConigli

- Nel seguito

- ⇒ ereditarietà e polimorfismo in C#

- In particolare

- ⇒ illustreremo le differenze tra i due linguaggi sulla base dei progetti di riferimento per questo modulo



Ereditarietà

- In C#

- ⇒ l'ereditarietà ha esattamente la stessa semantica di quella di Java

- ⇒ cambia la sintassi

- In particolare

- ⇒ invece di "super" si usa "base"

- ⇒ non esiste la parola chiave extends

- ⇒ il costruttore della superclasse viene chiamato con una sintassi speciale

```

namespace Unibas.Appuntamenti.Modello {
public class Riunione : ImpegnoAstratto {
    private string descrizione;
    private string partecipanti;

    public Riunione() {}

    public Riunione(string descrizione, string partecipanti,
        string luogo, string note, Orario orario) : base(luogo, note, orario) {
        this.descrizione = descrizione;
        this.partecipanti = partecipanti;
    }

    public override string ToString() {
        return (base.orario + "--" + this.descrizione + " - luogo: " + base.luogo
            + " - partecipanti: " + this.partecipanti
            + " - note: " + base.note);
    }

    ...
}
}
    
```

i due punti (;) sostituiscono extends

la chiamata al costruttore della superclasse viene indicata nell'intestazione del costruttore della sottoclasse

il riferimento al padre è base e non super

Ereditarietà

o Nota

- ⇒ anche in C# vale il vincolo di ereditarietà singola
- ⇒ tutte le classi estendono System.Object
- ⇒ le regole per la costruzione degli oggetti sono identiche a quelle di Java
- ⇒ vale anche in questo caso il meccanismo dell'associazione gerarchica di oggetti per l'esecuzione dei metodi



Polimorfismo



- In C#

- ⇒ l'utilizzo del polimorfismo è più articolato che in Java

- In particolare

- ⇒ C# utilizza come semantica ordinaria il binding statico e non quello dinamico

- ⇒ il programmatore ha un controllo molto completo sul tipo di binding da utilizzare



Polimorfismo

- In Java, riassumendo

- ⇒ i metodi ridefiniti vengono eseguiti utilizzando l'algoritmo di binding dinamico

- ⇒ per evitarlo, il programmatore può solo impedire la ridefinizione usando final

- ⇒ ci sono due eccezioni: per i metodi privati e per i metodi statici viene usato il binding statico



Polimorfismo

○ In C#

- ⇒ l'algoritmo standard di binding è quello statico (eredità del C++)
- ⇒ in altri termini, normalmente i metodi delle sottoclassi nascondono quelli delle superclassi e non li ridefiniscono
- ⇒ il compilatore fornisce messaggi di avvertimento se un metodo della sottoclasse ne nasconde uno della superclasse



Polimorfismo

```

using System;
class Superclasse {
    public void stampa() {
        Console.WriteLine("superclasse");
    }
}

// in Principale
public static void Main(string[] args) {
    Superclasse s = new Sottoclasse();
    s.stampa();
}

using System;
class Sottoclasse : Superclasse {
    public void stampa() {
        Console.WriteLine("sottoclasse");
    }
}

```

Prova.cs(11,17): warning CS0108: La parola chiave new è necessaria in 'Sottoclasse.stampa()' perchè nasconde il membro ereditato Superclasse.stampa()

risultato:
superclasse



Polimorfismo

○ La parola chiave new

⇒ consente di specificare esplicitamente che il metodo della sottoclasse deve nascondere il corrispondente metodo della superclasse

⇒ in questo modo si elimina il warning

```
using System;
class Sottoclasse : Superclasse {
    public new void stampa() {
        Console.WriteLine("sottoclasse");
    }
}
```



Polimorfismo

risultato:
sottoclasse
superclasse

○ Attenzione

⇒ il metodo nascosto è comunque accessibile attraverso il riferimento base

```
using System;
class Superclasse {
    public void stampa() {
        Console.WriteLine("superclasse");
    }
}
// in Principale
public static void Main(string[] args) {
    Superclasse s = new Sottoclasse();
    s.stampa();
}

using System;
class Sottoclasse : Superclasse {
    public void esegui() {
        this.stampa();
        super.stampa();
    }
    public new void stampa() {
        Console.WriteLine("sottoclasse");
    }
}
```



Polimorfismo

- Il significato di “nascondere”
 - ⇒ come per le proprietà in Java, il metodo della superclasse non appare più come ereditato dalla sottoclasse
 - ⇒ accessibile attraverso this
 - ⇒ ma non è realmente nascosto (è accessibile attraverso base)
 - ⇒ l'oggetto ha due “versioni” diverse del metodo a disposizione



Polimorfismo

- Le ragioni di questa scelta
 - ⇒ si tratta di una variante della semantica del C++, a cui C# è in parte legato
 - ⇒ ragioni di prestazioni (il binding statico è più veloce)
 - ⇒ ragioni di sicurezza (il programmatore non può nascondere per errore un metodo della superclasse)



Polimorfismo

○ Di conseguenza

- ⇒ per rendere un metodo polimorfo ed applicargli il binding dinamico bisogna indicarlo esplicitamente come virtuale
- ⇒ con la parola chiave virtual
- ⇒ e sovrascriverlo esplicitamente con la parola chiave override



Polimorfismo

```
using System;
class Superclasse {
    public virtual void stampa() {
        Console.WriteLine("superclasse");
    }
}

// in Principale
public static void Main(string[] args) {
    Superclasse s = new Sottoclasse();
    s.stampa();
}

using System;
class Sottoclasse : Superclasse {
    public override void stampa() {
        Console.WriteLine("sottoclasse");
    }
}

risultato:
sottoclasse
```




Polimorfismo

- Il meccanismo, quindi
 - ⇒ è più complesso
 - ⇒ ci sono tre parole chiave nuove: new, virtual, override
 - ⇒ diverse combinazioni possibili
 - ⇒ con diverse semantiche
 - ⇒ le riassumiamo nella trasparenza successiva



Polimorfismo

Metodo della superclasse	Metodo della sottoclasse	Messaggi del compilatore	Semantica del binding
nessuna p. chiave	nessuna p. chiave	Warning: il metodo è nascosto; usare new	binding statico
nessuna p. chiave	new	nessuno	binding statico
virtual	override	nessuno	binding dinamico
virtual	nessuna p. chiave	Warning: il metodo è nascosto; usare override	binding statico
virtual	new	nessuno	binding statico
nessuna p. chiave	override	Errore sintattico: il metodo non può essere ridefinito	-
new (????)	nessuna p. chiave	2 Warning: new è inutile perchè non nasconde; usare new nella sottoclasse	binding statico



Polimorfismo

○ In concreto

- ⇒ tre casi significativi
- ⇒ nella superclasse non viene specificato nessun modificatore, nella sottoclasse new: binding statico
- ⇒ nella superclasse virtual, nella sottoclasse override: binding dinamico
- ⇒ nella superclasse virtual, nella sottoclasse new: binding statico



Polimorfismo

○ Una nota importante

- ⇒ i metodi astratti (abstract) sono considerati automaticamente virtuali (virtual)
- ⇒ questo vale anche per le interfacce
- ⇒ i metodi ridefiniti (che contengono override nel prototipo) sono automaticamente virtuali

○ Inoltre

- ⇒ i metodi privati e i metodi statici, come in Java, sono sempre oggetto di binding statico

Ereditarietà e Polimorfismo: C# >> Ereditarietà

```
namespace Unibas.Appuntamenti.Modello {  
    public interface IlImpegno : System.IComparable {  
        Giorno Giorno {  
            get;  
        }  
        Orario Orario {  
            get;  
        }  
        string Luogo {  
            get;  
            set;  
        }  
        string Note {  
            get;  
            set;  
        }  
        string ToString();  
        string SaveString();  
    }  
}
```

convenzione di stile di C#:
i nomi delle interfacce
cominciano con I

anche le proprietà oltre ai metodi
possono essere astratte, secondo
la sintassi illustrata

tutti i componenti dell'interfaccia
sono implicitamente pubblici e virtuali

Ereditarietà e Polimorfismo: C# >> Ereditarietà

```
namespace Unibas.Appuntamenti.Modello {  
    public abstract class ImpegnoAstratto : IlImpegno {  
        protected string luogo;  
        protected string note;  
        protected Orario orario;  
        protected Giorno giorno;  
        protected ImpegnoAstratto() {}  
        protected ImpegnoAstratto(string luogo, string note, Orario orario) {  
            this.luogo = luogo;  
            this.note = note;  
            this.orario = orario;  
        }  
        public string Luogo {  
            get { return this.luogo; }  
            set { this.luogo = value; }  
        }  
        ...  
        public abstract override string ToString();  
        public abstract string SaveString();  
    }  
}
```

i due punti (:)
sostituiscono anche implements

attenzione alla parola chiave
override

```
namespace Unibas.VolpiEConigli.Modello {  
  
public interface Animale {  
  
    void Agisci (Scacchiera scacchiera);  
  
    bool Morto ();  
  
    string ToString();  
  
    bool IsConiglio();  
  
}  
  
}
```

```
namespace Unibas.VolpiEConigli.Modello {  
public class Coniglio : Animale {  
  
    private int eta = 0;  
    private bool mangiato = false;  
  
    public Coniglio() {}  
    public Coniglio(int eta) { this.eta = eta; }  
  
    public int Eta {  
        get { return this.eta; }  
    }  
  
    public bool IsConiglio() {  
        return true;  
    }  
  
    public bool Morto() {  
        return (this.eta >= Configurazione.EtaLimiteConigli || this.mangiato);  
    }  
  
    public override string ToString() {  
        return "c";  
    }  
    ...  
}
```



API di .NET

○ Operazioni significative con le API

- ⇒ tokenizzazione
- ⇒ utilizzo di file di configurazione

○ Tokenizzazione

- ⇒ il metodo Split() di System.String
- ⇒ divide una stringa in token sulla base di un separatore
- ⇒ e restituisce un array dei token estratti



```
private static IlImpegno EstraiImpegno(string linealImpegno) {
    string[] tokens = linealImpegno.Split("|".ToCharArray());
    string tipo = tokens[0].Trim();
    IlImpegno impegno;
    if (tipo.Equals("riunione")) {
        impegno = EstraiRiunione(tokens);
    } else {
        impegno = EstraiLezione(tokens);
    }
    return impegno;
}

private static IlImpegno EstraiRiunione(string[] tokens) {
    string stringaOrario = tokens[1];
    Orario orario = EstraiOrario(stringaOrario);
    string descrizione = tokens[2].Trim();
    string luogo = tokens[3].Trim();
    string partecipanti = tokens[4].Trim();
    string note = tokens[5].Trim();
    Riunione riunione = new Riunione(descrizione, partecipanti, luogo, note, orario);
    return riunione;
}
```



File di Risorse

- Un ultimo aspetto
 - ⇒ .NET non prevede un analogo dei file di properties
- Filosofia
 - ⇒ i file di properties sono basati su un formato non standard deciso dagli sviluppatori di Java
 - ⇒ viceversa, .NET è costruito sul formato standard di XML



File di Risorse

- File di risorse
 - ⇒ file che contengono dati utilizzati in un assembly (stringhe, oggetti, immagini)
 - ⇒ possono essere file binari con estensione .resources
 - ⇒ oppure file XML con estensione .resX
 - ⇒ possono essere inclusi all'interno dell'assembly utilizzando l'opzione /res del compilatore csc



File di Risorse

○ Utilizzo dei file di risorse

- ⇒ possono servire ad acquisire rapidamente proprietà per la configurazione dell'applicazione (come i file di properties)
- ⇒ servono a rendere l'assembly autocontenuto, distribuendo l'informazione aggiuntiva (configurazioni, messaggi in una o più lingue, immagini) all'interno dello stesso assembly



File di Risorse

○ I file .resources

- ⇒ devono essere costruiti con un'opportuna applicazione detta Resource Creator (disponibile nella cartella del framework)
- ⇒ oppure con Visual Studio

○ I file .resX

- ⇒ sono documenti XML ordinari
- ⇒ ma devono obbedire ad uno schema XML fissato, che viene immerso nel file resX



File di Risorse

>> configurazione.resX

- Un esempio di file di risorse
 - ⇒ configurazione.resX
 - ⇒ di fatto contiene un insieme di coppie nome, valore del tutto analogo ad un file .properties
- Acquisire i valori da un file di risorse
 - ⇒ classi del namespace System.Resources
 - ⇒ esistono classi per il formato .resources e classi per il formato .resX



File di Risorse

- System.Resources.ResxResourceSet
 - ⇒ consente di acquisire valori da un file di risorse in formato .resX specificando il nome del file
 - ⇒ il file è considerato al di fuori dell'assembly
 - ⇒ i valori vengono prelevati attraverso il metodo string GetString(string nomeRisorsa)


```
public static void CaricaConfigurazione(String nomeFile) {
    System.Resources.ResXResourceSet rs = null;
    try {
        rs = new System.Resources.ResXResourceSet(nomeFile);
        double percentualeVolpi = Double.Parse(rs.GetString("percentualeVolpi"));
        double percentualeConigli = Double.Parse(rs.GetString("percentualeConigli"));
        int numeroRighe = Int32.Parse(rs.GetString("numeroRighe"));
        int numeroColonne = Int32.Parse(rs.GetString("numeroColonne"));
        int etaLimiteConigli = Int32.Parse(rs.GetString("etaLimiteConigli"));
        int fameLimiteVolpi = Int32.Parse(rs.GetString("fameLimiteVolpi"));
        int corsaLimiteConiglio = Int32.Parse(rs.GetString("corsaLimiteConiglio"));
        Configurazione.PercentualeVolpi = percentualeVolpi;
        Configurazione.PercentualeConigli = percentualeConigli;
        Configurazione.NumeroRighe = numeroRighe;
        Configurazione.NumeroColonne = numeroColonne;
        Configurazione.EtaLimiteConigli = etaLimiteConigli;
        Configurazione.FameLimiteVolpi = fameLimiteVolpi;
        Configurazione.CorsaLimiteConiglio = corsaLimiteConiglio;
    } catch (Exception e) {
        throw new DAOException(e.StackTrace);
    }
}
```

File di Configurazione

- Un metodo alternativo
 - ⇒ utilizzare il file di configurazione dell'assembly
- File di configurazione dell'assembly
 - ⇒ deve chiamarsi come l'assembly con il suffisso .config
 - ⇒ es: volpiEConigli.exe.config
 - ⇒ deve stare nella stessa cartella dell'assembly



File di Configurazione

- Contenuto del file di configurazione
 - ⇒ normalmente parametri di configurazione per l'esecuzione dell'assembly nella macchina virtuale
 - ⇒ ma può contenere anche parametri acquisibili all'interno dell'applicazione
 - ⇒ all'interno dell'elemento <appSettings>



File di Configurazione

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>

<!-- File di configurazione per Volpi e Conigli -->

<configuration>
  <appSettings>
    <add key="percentualeConigli" value="0,1" />
    <add key="percentualeVolpi" value="0,05" />
    <add key="numeroRighe" value="10" />
    <add key="numeroColonne" value="15" />
    <add key="etaLimiteConigli" value="10" />
    <add key="fameLimiteVolpi" value="5" />
    <add key="corsaLimiteConiglio" value="4" />
  </appSettings>
</configuration>
```



File di Configurazione

- Prelevare il contenuto del file
 - ⇒ è possibile attraverso la classe `System.Configuration.ConfigurationSettings`
 - ⇒ la proprietà `AppSettings` restituisce un oggetto di tipo `NameValueCollection` (del namespace `System.Collections.Specialized`)
 - ⇒ il metodo `string Get(string nome)` consente di acquisire il valore di una proprietà



File di Configurazione

```
public static void CaricaConfigurazione() {
    try {
        double percentualeVolpi = Double.Parse (
            System.Configuration.ConfigurationSettings.AppSettings.Get("percentualeVolpi"));
        double percentualeConigli = Double.Parse(
            System.Configuration.ConfigurationSettings.AppSettings.Get("percentualeConigli"));
        int numeroRighe = Int32.Parse(
            System.Configuration.ConfigurationSettings.AppSettings.Get("numeroRighe"));
        ...
        Configurazione.PercentualeVolpi = percentualeVolpi;
        Configurazione.PercentualeConigli = percentualeConigli;
        Configurazione.NumeroRighe = numeroRighe;
        ...
    } catch (Exception e) {
        throw new DAOException(e.Message);
    }
}
```



Riassumendo

- Introduzione
- Ereditarietà
- Polimorfismo
- API di .NET
 - ⇒ File di Risorse
 - ⇒ File di Configurazione



Termini della Licenza

- This work is licensed under the Creative Commons Attribution-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.
- Questo lavoro viene concesso in uso secondo i termini della licenza "Attribution-ShareAlike" di Creative Commons. Per ottenere una copia della licenza, è possibile visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> oppure inviare una lettera all'indirizzo Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.